

Delib.G.R. 23 novembre 2006, n. 1858 ⁽¹⁾.

Azioni regionali per l'infanzia, l'adolescenza e le responsabilità familiari - Sostegno alle attività oratoriali svolte dalla Chiesa cattolica e dalle Confessioni religiose che hanno stipulato un'intesa con lo Stato ai sensi della Costituzione. Indicazioni operative.

(1) Pubblicata nel B.U. Campania 11 dicembre 2006, n. 57.

Premesso che

La legge 1° agosto 2003, n. 206 concernente "Disposizioni per il riconoscimento della funzione sociale svolta dagli oratori e dagli enti che svolgono attività simili e per la valorizzazione del loro ruolo", riconosce - art. 1, comma 1 - "... la funzione educativa e sociale svolta nella comunità locale, mediante le attività di oratorio o attività simili, dalle parrocchie e dagli enti ecclesiastici della Chiesa cattolica, nonché dagli enti delle altre confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato un'intesa...";

la Regione Campania, in conformità al principio enunciato dalla *L. n. 206/2003* ha, in ultimo con la *Delib.G.R. 23 dicembre 2005, n. 1975* concernente Sostegno alle attività oratoriali svolte dalla Chiesa cattolica e dalle Confessioni religiose che hanno stipulato un'intesa con lo Stato ai sensi della Costituzione, ribadito il riconoscimento della funzione educativa delle attività oratoriali svolte dagli enti ecclesiastici della Chiesa cattolica e dagli enti delle altre confessioni religiose;

la *L.R. 29 dicembre 2005, n. 25* di approvazione del bilancio di previsione 2006 e correlato bilancio gestionale approvato con *Delib.G.R. 18 gennaio 2006, n. 31* sulla competente UPB 4.16.741 Cap. 7804, ha previsto una dotazione, in termini di competenza pari ad € 1.800.000,00;

Considerato

Che nel contempo l'AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi ha redatto ed elaborato apposito disegno di legge di variazione al bilancio di previsione 2006, approvato dalla Giunta regionale con la *Delib.G.R. 1° agosto 2006, n. 1044* trasmesso, con procedura d'urgenza ai sensi degli articoli 43 e 45 dello Statuto, al Consiglio regionale per la definitiva approvazione;

che il suddetto d.d.l. di variazioni al bilancio 2006 contempla, tra l'altro, riduzioni di stanziamenti iscritti alla competenza di uu.pp.bb. e quindi capitoli di spesa cui sovrintende l'AGC 18 - Settore 01;

che per l'AGC n. 18 - Settore 01 - è previsto un decremento delle risorse iscritte alla competenza dell'UPB 4.16.41 pari ad € 2.391.375,00;

che alla UPB 4.16.41 Cap. 7804 - spesa corrente - denominato contributi alle attività oratoriali svolte dalla chiesa cattolica e a quelle simili svolte dalle altre Confessioni religiose - risulta iscritta una dotazione di competenza pari ad € 1.350.000,00 in luogo delle risorse in precedenza quantificate in € 1.800.000,00;

che nelle more della definitiva approvazione del D.D.L., sia necessario adeguarsi a quanto previsto nella variazione al bilancio di cui alla Delib.G.R. 1° agosto 2006, n. 1044 e quindi rideterminare in € 1.350.000,00 l'entità della somma disponibile a sostegno delle attività oratoriali svolte dalla Chiesa cattolica e a quelle similari svolte dalle altre Confessioni religiose di cui alla UPB 4.16.41 Cap. 7804, salvo ulteriori variazioni allo stato non prevedibili;

Considerato, altresì

che nell'azione già realizzata a sostegno delle attività oratoriali un ruolo significativo è stato svolto dall'apposito gruppo di lavoro composto da dipendenti regionali in servizio presso il Settore Assistenza Sociale ed integrato da esponenti delle diocesi della chiesa cattolica campana e da rappresentanti delle altre Confessioni religiose;

Ritenuto

Per quanto innanzi e per la molteplicità, ricchezza e numerosità delle realtà che realizzano attività oratoriali:

1 - ripartire la somma di € 1.350.000,00, decurtata di 3.000,00 € da destinare al personale regionale costituente il gruppo di lavoro di cui al successivo punto "3" e salvo ulteriori variazioni allo stato non prevedibili per quanto innanzi esposto, tra gli organismi della Chiesa cattolica e delle altre confessioni religiose che hanno stipulato un'intesa con lo Stato ai sensi della Costituzione, individuati nell'allegato al presente atto contrassegnato con la lettera "A", che avvanzeranno istanza;

2 - Individuare la finalizzazione e i criteri del sostegno di cui trattasi e le procedure per la presentazione di richieste riportate nell'allegato contrassegnato con il n. "A";

3 - definire un apposito gruppo di lavoro composto da dipendenti regionali in servizio presso il Settore Assistenza Sociale integrato da esponenti delle diocesi campane e delle altre confessioni religiose;

Ritenuto, infine

- di dover rinviare a successivi atti dirigenziali l'impegno e la liquidazione dell'importo pari ad € 1.350.000,00 - salvo ulteriori variazioni allo stato non prevedibili per quanto innanzi esposto - di cui alla UPB 4.16.41 cap. 7804 - spesa corrente - del Bilancio di previsione 2006 e correlato bilancio gestionale 2006 approvato con Delib.G.R. 18 gennaio 2006, n. 31 nonché l'adozione degli atti necessari all'attuazione del presente deliberato;

Vista

la legge 8 novembre 2000, n. 328;

la legge 28 agosto 1997, n. 285;

la legge 1° agosto 2003, n. 206;

Propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

Delibera

-
-
- a. di ribadire il riconoscimento dato alla funzione educativa e sociale svolta dalla Chiesa cattolica mediante le attività oratoriali che nella comunità locale rappresentano uno spazio sociale ed educativo, finalizzato alla promozione, accompagnamento e supporto alla crescita armonica dei ragazzi e degli adolescenti che vi accedono liberamente;
- b. di ribadire il medesimo riconoscimento agli organismi delle altre confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato un'intesa ai sensi della Costituzione che conducono attività simili a quelle oratoriali;
- c. di ripartire la somma di € 1.350.000,00, decurtata di 3.000,00 € da destinare al personale regionale costituente il gruppo di lavoro di cui al successivo punto "e" e salvo ulteriori variazioni allo stato non prevedibili per quanto innanzi esposto, tra gli organismi della Chiesa cattolica e delle altre confessioni religiose che hanno stipulato un'intesa con lo Stato ai sensi della Costituzione, individuati nell'allegato al presente atto contrassegnato con la lettera "A", che avvanzeranno istanza;
- d. di approvare la finalizzazione e i criteri del sostegno di cui trattasi, l'individuazione dei destinatari e le procedure per la presentazione delle richieste riportate nell'allegato contrassegnato con la lettera "A", che costituisce parte integrante del presente atto;
- e. di rinviare a successivi atti dirigenziali la definizione del gruppo di lavoro per i motivi e così come descritto in narrativa;
- f. di rinviare a successivi atti dirigenziali l'impegno e la liquidazione dell'importo pari ad € 1.350.000,00 - salvo ulteriori variazioni allo stato non prevedibili per quanto esposto in narrativa di cui alla UPB 4.16.41 cap. 7804 - spesa corrente - del Bilancio di previsione 2006 e correlato bilancio gestionale 2006 approvato con Delib.G.R. 18 gennaio 2006, n. 31;
- g. di inviare il presente provvedimento al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio, al Settore Assistenza Sociale per il prosieguo di competenza e al Bollettino Ufficiale della Regione per la pubblicazione che è da intendersi come notifica agli interessati.
-
-

Allegato "A"

Azioni regionali per l'infanzia, l'adolescenza e le responsabilità familiari. Riconoscimento, sostegno e valorizzazione delle attività oratoriali

Prologo

La legge n. 206/2003 è una norma che, nella sua essenzialità, non traccia né i confini di un'azione socio-educativa, né delinea percorsi per la sua attuazione così come ha fatto la L. n. 285/1997. La L. n. 206/2003 sancisce un principio: le attività oratoriali condotte dalla Chiesa cattolica e dalle altre Confessioni religiose che hanno stipulato un'intesa con lo Stato ai sensi della Costituzione, sono da apprezzare e valorizzare per il fatto stesso che esistono e per quello che sono.

La Regione ha fatto proprio tale principio. Ha già sostenuto le attività oratoriali e con il presente atto intende continuare l'azione di sostegno a favore "dell'oratorio", quale sistema organizzativo che interviene in maniera diretta sulla prevenzione del disagio minorile, senza mettere in discussione la propria identità confessionale. Ne consegue che nel concretizzare il sostegno alle attività di cui trattasi, è inagibile intervenire con l'erogazione di sostegni economici per la realizzazione o per la prosecuzione di programmi/progetti/interventi che richiedono valutazioni qualitative dei contenuti. Ciò confligerebbe con il principio sancito dalla L. n. 206/2003 e recepito dalla Regione.

Ciò posto, tuttavia, onde evitare una eccessiva polverizzazione delle risorse, per la stima delle domande, funzionale a determinare l'importo del contributo, si adotteranno i criteri che seguono.

Criteri

Se la domanda è ammissibile, ovvero risponde a quanto richiesto dal presente atto deliberativo e dal relativo schema di domanda, gli esponenti regionali in seno al gruppo di lavoro:

a) effettueranno una stima della richiesta assegnando un valore numerico pari ad 1 se le attività riguardano prevalentemente i seguenti argomenti:

- la diffusione dello sport
- la diffusione della cultura della solidarietà
- la promozione sociale
- iniziative culturali nel tempo libero
- contrasto dell'emarginazione sociale
- contrasto della discriminazione razziale
- contrasto del disagio e della devianza minorile
- riadattamento e riqualificazione degli spazi per realizzare le suddette attività

b) nel caso in cui tali attività vengano svolte in "contesti" a medio (mr) o ad alto rischio (ar) si assegnerà un valore numerico 0,5 (mr) o 1,5 se (ar) ad alto rischio

c) se le attività riguardano unicamente o prevalentemente l'aggiornamento e la formazione degli operatori, non essendo essa una specifica attività oratoriale, pur riconoscendole una funzione utile alla loro realizzazione, il gruppo di lavoro assegnerà, indipendentemente dal quartiere o dal Comune di realizzazione 0,5 punti complessivi.

Il rappresentante diocesano/altro effettuerà una stima dell'istanza dando da 0,5 a 2 punti in base ai seguenti parametri:

- Capacità da parte del richiedente di svolgere le attività oratoriali espresse nell'istanza
- Risultati inerenti interventi già realizzati
- Quartiere parrocchiale "a rischio"
- Numero di minori presenti nel territorio parrocchiale
- Spazi esistenti per la realizzazione dell'intervento.

Finalizzazione delle risorse

Importo disponibile € 1.350.000,00

Destinatari	Importo
Personale regionale del Gruppo di lavoro da definire con successivo atto dirigenziale	€ 3.000
Organismi che conducono attività oratoriali o ad esse similari appartenenti alla Chiesa cattolica e alle altre Confessioni religiose che hanno stipulato un'intesa con lo Stato ai sensi della ⁽²⁾	€ 1.347.000

Vademecum per la presentazione delle richieste di sostegno

Chi può richiedere contributi

Possono presentare richiesta di contributo:

- a) i legali rappresentanti delle Parrocchie che, in Campania, svolgono attività oratoriali;
- b) i legali rappresentanti di Oratorio Salesiani attivi, in Campania, in luoghi diversi dalle Parrocchie;
- c) i legali rappresentanti degli oratori appartenenti alla Confederazione dell'oratorio di S. Filippo Neri attivi, in Campania, in luoghi diversi dalle Parrocchie;
- d) i legali rappresentanti delle chiese/comunità, che in Campania, svolgono attività similari a quelle oratoriali, appartenenti alle seguenti Confessioni religiose:
 - c.1 Tavola valdese;
 - c.2 Unione delle Chiese cristiane avventiste del 7° giorno;

- c.3 Unione comunità ebraiche in Italia;
- c.4 Unione cristiana evangelica battista d'Italia;
- c.5 Chiesa evangelica luterana in Italia,
- c.6 Assemblee di Dio in Italia.

Come presentare la richiesta

I soggetti innanzi indicati per avanzare la domanda di cui trattasi devono avvalersi del seguente modello compilato in ogni sua parte.

(2) La presente tabella è riportata in modo incompleto nel testo pubblicato.

Modello di domanda

Scarica il file
